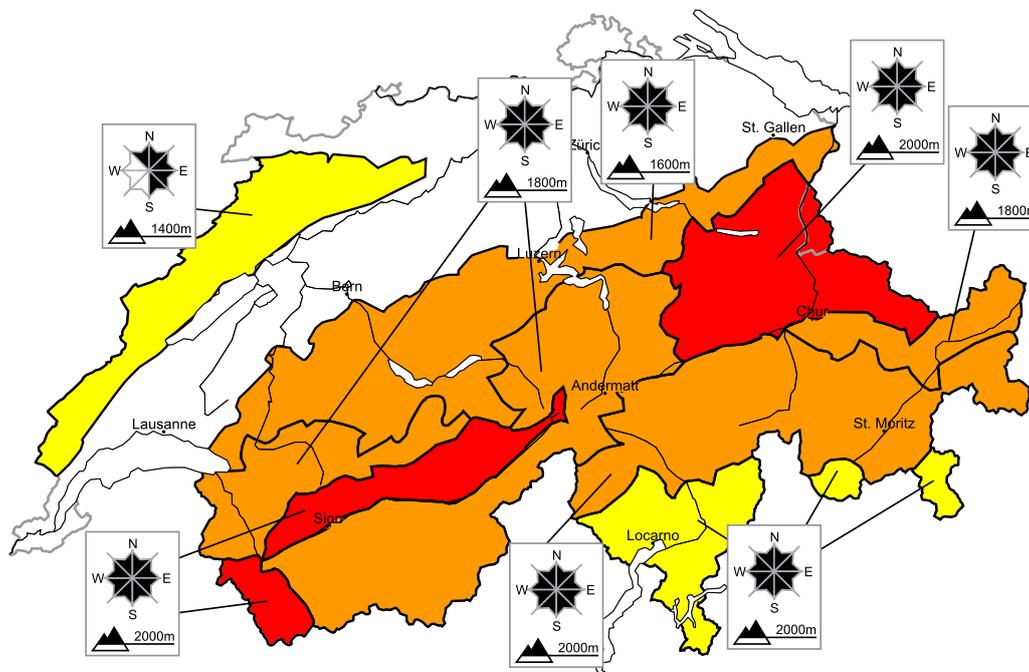


Venti tempestosi e neve fresca: Nelle regioni occidentali e nelle regioni orientali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 19.1.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 19.1.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 19.1.2018, 08:00



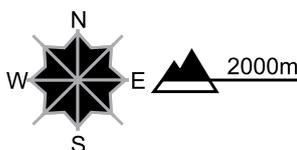
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente oppure spontaneamente. Sono ancora possibili isolate valanghe di grandi dimensioni. Si prevedono colate dalle scarpate. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

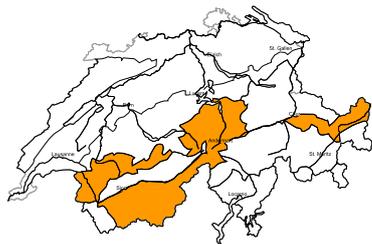
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi molto facilmente e raggiungere dimensioni medie. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Inoltre, isolate valanghe possono anche staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, specialmente nei Grigioni. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

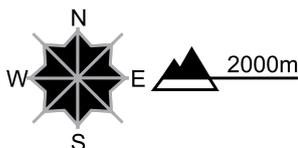
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi molto facilmente. Inoltre, isolate valanghe possono anche staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, specialmente nei Grigioni. È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

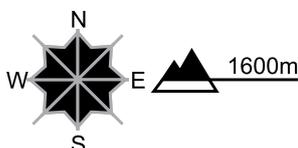
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

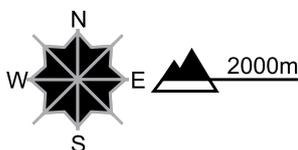
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti tempestoso si sono formati accumuli di neve ventata. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

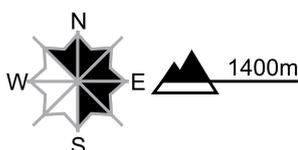
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più solo piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.1.2018, 17:00

Manto nevoso

Le abbondanti nevicate, accompagnate da vento tempestoso, hanno causato la formazione di estesi accumuli di neve ventata nelle regioni occidentali e settentrionali. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est al riparo dal vento collocati al di sopra dei 2000 m circa, la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto nevoso che ha subito un metamorfismo costruttivo. Soprattutto qui, le valanghe possono quindi subire molto facilmente un distacco. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni sono possibili anche valanghe spontanee.

Sul versante nordalpino, nel Vallese, nel Ticino occidentale e nel nord dei Grigioni non sono praticamente più previste valanghe che interessano la neve vecchia. In queste regioni, soprattutto al di sopra del limite del bosco, gli strati basali fragili sono stati ricoperti da notevoli quantità di neve. Per contro, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni i distacchi possono ancora interessare i fragili strati basali del manto.

Retrospectiva meteo di giovedì, 18.01.2018

Nelle regioni settentrionali ha nevicato. Il limite delle nevicate, collocato inizialmente a bassa quota, nel corso della giornata è salito intorno ai 1400 m. Nelle regioni meridionali estreme il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da lunedì sera, a giovedì pomeriggio al di sopra dei 1500 m:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del basso Vallese, Lötschental, Alpi Glaronesi: dagli 80 ai 120 cm
- Restante cresta settentrionale delle Alpi senza Haslital, inoltre Vallese, Ticino nord occidentale, nord dei Grigioni, parte settentrionale della bassa Engadina: dai 40 agli 80 cm
- Restante versante nordalpino, restante nord del Ticino, centro dei Grigioni, restante Bassa Engadina, Giura: dai 20 ai 40 cm
- Alta Engadina: dai 10 ai 20 cm. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni occidentali e settentrionali da forte a tempestoso, in quelle meridionali e orientali da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a venerdì, 19.01.2018

Nelle regioni settentrionali continuerà a nevicare. Nella notte fra giovedì e venerdì il limite delle nevicate scenderà fino a bassa quota. Nelle regioni meridionali estreme il cielo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì sera al di sopra dei 1500 m:

- Basso Vallese occidentale estremo, versante nordalpino orientale, Prettigovia, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Versante nordalpino occidentale e centrale, restante Vallese, restante nord e centro dei Grigioni, restante bassa Engadina, Giura: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

In quota forte proveniente dai quadranti occidentali, nel corso della giornata in leggera attenuazione; nelle regioni meridionali forte proveniente da nord ovest

Tendenza sino a domenica, 21.01.2018

Sabato

Il tempo sarà molto nuvoloso. Nelle regioni occidentali e settentrionali cadrà un po' di neve fino a bassa quota. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà ancora forte. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di rilievo. La pratica di sport invernali al di fuori delle piste protette richiede molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e prudenza.

Domenica

Nella notte fra sabato e domenica, nelle regioni occidentali e settentrionali riprenderanno nuove e intense precipitazioni accompagnate da forte vento proveniente dai quadranti occidentali. Il limite delle nevicate, collocato inizialmente a bassa quota, nel corso della giornata salirà soprattutto nelle regioni occidentali. L'evoluzione precisa è ancora incerta. Nelle regioni occidentali e settentrionali maggiormente interessate dalle precipitazioni il pericolo di valanghe aumenterà e probabilmente raggiungerà il grado 4 (forte). Per le attività fuoripista la situazione sarà sfavorevole in molte regioni. Solo nelle regioni meridionali estreme la situazione valanghiva rimarrà prevalentemente favorevole.